



UNITÀ PASTORALE
DEL CENTRO STORICO

il Sassolino

n. 10
10 marzo
2018

Informazioni settimanali per i cristiani
residenti e di passaggio nella parrocchia
di **SANTO STEFANO** in Aosta.
Si pubblica il sabato.

2017 - 2018 VISITA PASTORALE



Ufficio parrocchiale: Via Martinet, 16 - 11100 Aosta - tel. 0165 40 112
Dal lunedì al venerdì h 9:30 - 11:30.

questo foglio è consultabile anche sul sito:
www.cattedraleaosta.it



Celebrazioni Eucaristiche della Settimana

Il simbolo ✠ indica le feste di precetto.

✠ DOM 11 • QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

(vigilia) h 17:30 def. Anna Moniotto e par. | def. Mario Galloni (6° ann.) | def. Benilde e Osvaldo; Letizia e Costantino

h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

2 Cr 36,14-16.19-23 ■ Ef 2,4-10 ■ Gv 3,14-21

lun 12 h 18:30 def. Gianfranco Quiriconi (messa di 30°), Pieruccio Corniolo | def. Bruna Antonini (messa di 7°) | def. Clelio e Alfonso | def. Franca Alegri

mar 13 h 18:30 [eucaristia presieduta dal vescovo, vedi box «Visita Pastorale»]

mer 14 _____

gio 15 h 18:30 def. Adelio e Quinto Cerdelli | def. Cesare Ancillai (messa di 7°) | def. Cosima Como Schiavone (messa di 7°)

ven 16 h 18:30 def. Palma (3° ann.), Bruno e Felice Magagna | def. Giuseppe Belardi (messa di 30°) | def. Giordano, Ottavio, Gaetano, Franco

sab 17 _____

✠ DOM 18 • QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA

(vigilia) h 17:30 def. Enzo | def. fam. Guglielmetti e Innocenti | def. fam. Glarey

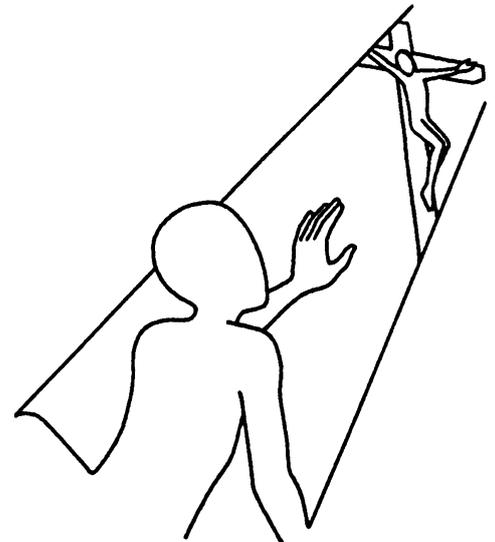
h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Ger 31,31-34 ■ Ebr 5,7-9 ■ Gv 12,20-33

... bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. (Gv 3,14b-15)



L'Orazione della Liturgia

(È l'orazione pronunciata all'inizio dell'eucaristia domenicale o festiva. Facendo spesso riferimento alle tre letture, lungo la settimana può servire a ricordare la Parola di Dio ascoltata).

Dio buono e fedele, che mai ti stanchi di richiamare gli erranti a vera conversione e nel tuo Figlio innalzato sulla croce ci guarisci dai morsi del maligno, donaci la ricchezza della tua grazia, perché rinnovati nello spirito possiamo corrispondere al tuo eterno e sconfinato amore.



Agenda Settimanale della Comunità (Parrocchiale, Zonale, Diocesana)

DOM 11 ■ *Sagrato, prima e dopo l'eucaristia delle h 9:00* / Vendita di uova pasquali in favore dell'OFTAL.

■ Istituto San Giuseppe, h 9:00 - 17:00 / GMG diocesana.

mar 13 ■ Salone parrocchiale, dalle h 15:00 / Il vescovo è a disposizione per colloqui personali con quanti lo desiderano. Vedi a destra il box «Visita Pastorale».

■ Chiesa parrocchiale, h 18:00 / Nei martedì di Quaresima, per valorizzare questo tempo liturgico, celebrazione comunitaria dei Vespri. Lo spazio di tempo successivo (una dozzina di minuti circa) si trascorre nella preghiera silenziosa personale. Alle h 18:30 inizia regolarmente l'eucaristia. Ovviamente si può partecipare anche alla sola preghiera dei Vespri.

mer 14 ■ Chiesa di Santo Stefano, h 15:00 / Prima celebrazione del Sacramento della Penitenza per i bambini di 3ª elementare (1° turno).

■ Chiesa dell'Immacolata, h 18:30 / Eucaristia presieduta dal vescovo (4ª stazione quaresimale).

gio 15 ■ Cappella del Seminario, h 15:00 - 17:00 / Adorazione Eucaristica per le vocazioni (ogni terzo giovedì del mese).

ven 16 ■ Salone parrocchiale, h 15:30, gruppo "Anziani sì... ma sempre giovani" / Pomeriggio di musica con Antonella Reggiani al flauto e Pierluigi Moccia alla chitarra. Incontro aperto a tutti.

■ Cattedrale, h 17:00 / Celebrazione della Penitenza per i bambini di 4ª elementare.



VISITA PASTORALE

■ Martedì 13 marzo, dalle h 15:00 alle h 17:40 il vescovo sarà a disposizione, nel salone parrocchiale, per colloqui personali con chiunque lo desideri. Per non costringere ad attendere troppo a lungo, chiedo di prenotarsi, se possibile, presso l'ufficio parrocchiale.

■ Il vescovo presiederà l'eucaristia feriale di martedì 13 marzo.

■ Sabato 17 marzo, il consueto incontro delle "Famiglie in Oratorio" vedrà la partecipazione del vescovo, che guiderà la riflessione biblica.

■ *Cattedrale, h 18:30* / Celebrazione della Via Crucis.

sab 17 ■ *Oratorio San Filippo, h 19:00, "Famiglie in Oratorio"* / Dopo l'eucaristia delle h 18:00 in cattedrale, incontro di formazione con il vescovo; segue la cena comunitaria. Vedi il box «Visita Pastorale».

■ *Priorato di Saint-Pierre, h 9:30 - 15:30* / Giornata di riflessione e preghiera per vedove.

DOM 18 ■ *Seminario, dalle h 15:00* / Incontro vocazionale per ragazzi delle medie.

Appunti e Noterelle...

Fratelli e Sorelle, questa settimana vi racconto un episodio da me vissuto mercoledì scorso.

Ma partiamo da più lontano. Quando decisi di entrare in seminario, per verificare se quella del prete potesse essere la mia strada, mi chiedevo anche che cosa volesse dire fare il prete.

Essendo entrato in seminario il 30 settembre 1976, i miei anni di studio e di discernimento furono caratterizzati dal clima post-conciliare. Erano gli anni in cui la Chiesa sempre più diventava consapevole che il prete non poteva più essere colui che si limita a celebrare i sacramenti, ma, nella società europea ormai scristianizzata, il prete doveva tornare ad essere un evangelizzatore, un annunciatore del Regno di Dio.

Una volta diventato prete, e carico dei sacri entusiasmi dei neofiti, sperimentai immediatamente che il compito di "uomo dei sacramenti" non era cessato: la società era, ed è ancora, anche se progressivamente sempre meno, impregnata di tradizioni religiose, dalle quali non si può prescindere: i bambini vanno battezzati, poi devono ricevere la Prima Comunione, poi la Confermazione, e poi ci si sposa in chiesa, e infine si riceve un bel funerale religioso.

Il fenomeno è in ulteriore rapida evoluzione ma, negli anni ottanta (divenni prete nel 1981), questa identità cristiana della società era ancora molto presente.

Come mi era stato insegnato, cercavo di approfittare comunque (come faccio tuttora) di questi appuntamenti "tradizionali" per evangelizzare, come potevo e come ero capace, coloro che incontravo, per aiutarli ad andare oltre la semplice tradizione religiosa.

Ma, col passare degli anni e con la prima esperienza come parroco (a La Thuile), sempre più mi sono reso conto dell'opera immane: come evangelizzare coloro che devono ancora essere raggiunti della buona notizia di Gesù e che crescono sempre più, mentre contemporaneamente diminuiscono i preti? Mi convinsi dell'importanza della comunicazione usando il maggior numero di canali (intuizione che fu già del beato Giacomo Alberione, 1884 - 1971, fondatore delle Edizioni Paoline), e così nacque l'idea di un foglio settimanale (il primo "vide la luce", se non vado errato, il 2 dicembre 1989) come piccolo sussidio per la comunicazione, per l'informazione, per il collegamento e — perché no? — appunto per l'evangelizzazione.

Ma torniamo all'incontro vissuto mercoledì scorso. Mi trovavo in chiesa a preparare l'occorrente per la stazione quaresimale, verso le h 16:30, e aspettavo una signora che mi aveva telefonato per a-

vere il documento che permettesse alla figlia diciassettenne di fare la madrina in una confermazione. È vero che, stando al Codice di Diritto Canonico, il ruolo di padrino-madrina può essere assunto a partire dai sedici anni compiuti; tuttavia intavolai un breve dialogo sulla giovane età dell'aspirante madrina. Nel frattempo in chiesa si stavano montando le attrezzature per la trasmissione radio dell'eucaristia serale, la stazione quaresimale presieduta dal vescovo.

Il dialogo sull'esperienza spirituale si è trasferito dalla figlia alla madre, la quale mi ha confermato con sincerità quello che avevo già intuito e cioè che la sua partecipazione alla messa era sporadica e "saltellante" da una chiesa all'altra. Allora le proposi almeno di... non "saltellare", ma di frequentare una comunità stabilmente. E fu lì che mi accorsi che la signora dentro di sé si chiedeva il perché della presenza degli operai della radio diocesana. Le dissi che di lì a poco il vescovo avrebbe celebrato la stazione quaresimale, come peraltro accade da parecchi anni. Non ne aveva mai sentito parlare (e probabilmente la parola "stazione", da me usata dando per scontato il significato, deve averla confusa, rimandandola... alle Ferrovie dello Stato!).

A quel punto osai la domanda temeraria: «Ma lei lo sa che in città stiamo vivendo la Visita Pastorale?». Il mio paziente lettore immagina già la risposta, che fu ovviamente negativa.

Ho pensato agli ultimi mesi, durante i quali abbiamo parlato della Visita Pastorale; ho pensato agli incontri già realizzati e a quelli ancora in preparazione; ho pensato al desiderio del vescovo di incontrare i cristiani della città; ho pensato anche a ciò che ho scritto su questo foglio... Quella persona ignorava tutto, proprio tutto!

Congedata la signora, ho ripreso il mio lavoro di preparazione per la messa, mentre i tecnici della radio continuavano il loro lavoro per la radio diocesana, fortemente voluta, a suo tempo, proprio per raggiungere (ed evangelizzare) un maggiore numero di persone. Mi è venuto da sorridere: evidentemente quella signora (e quante persone come lei) è sintonizzata su altre frequenze! Ma mi è venuto in mente anche il versetto di un salmo: «Se il Signore non costruisce la casa, invano si affaticano i costruttori» (Sal 127). Sì, ci diamo un gran daffare, ma l'evangelizzazione non è nelle nostre mani, bensì nelle mani di Dio. Eppure a noi è chiesto di fare tutto, come se tutto dipendesse da noi. Com'è strano il comportamento di Dio!

Carmelo



L'Isola della Preghiera

O Signore, aiutami a essere forte e fedele quando viene per me il giorno d'imparare che il mondo ti odia e odia coloro che credono in te. L'amicizia e l'intimità che tu mi offri non appartengono a questo mondo. Non sono basate sulla competizione, la rivalità, il successo, la gelosia, il sospetto. Non le si acquista con la manipolazione o l'estorsione. Il tuo amore e la tua bontà sono doni gratuiti, che provengono dall'abbondanza del tuo cuore. La tua pace e la tua gioia sono come correnti che fluiscono liberamente dal tuo io più intimo verso il tuo popolo. Ma il mondo in cui vivo ha altri modi di essere e altre regole e risponde a te e al tuo amore infinito con odio e persecuzione.

Non so se sono pronto per questo. Sono debole, pavido, e dubito facilmente. Ma confido che tu sarai al mio fianco e mi darai le parole, quando verrà l'ora di testimoniare il tuo amore. Per ora, Signore, approfondisci la mia conoscenza del tuo amore. Amen.

(Henry J. M. Nouwen, *Preghiere dal silenzio*, Queriniana, 2001, p. 76).

Altre Notizie

■ Nella messa di mercoledì sera, la stazione quaresimale, la colletta e le offerte fatte durante l'Adorazione Eucaristica hanno permesso di raccogliere la somma di € 1.120,00 destinati, assieme a quanto raccolto nelle altre stazioni quaresimali, al progetto di ricostruzione dei villaggi cristiani della Piana di Ninive in Iraq. Si possono reperire altre informazioni sul sito della fondazione di diritto pontificio "Aiuto alla Chiesa che soffre": www.acs-italia.org



Pochi secondi per un sorriso

— «Dimmi che mi hai sempre amato, senza "se" e senza "ma"».
— «Ti ho sempre amato».